

COMUNE DI MATINO - Provincia di LECCE

DESCRIZIONE DEI LAVORI PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO E CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO		DATA	LUGLIO 2019
		AGGIORNAMENTI	
LOCALITA'			
MAPPALI	FOGLIO 13 PARTICELLE 2474-2110-1963		

PROGETTO DEFINITIVO

PARTE GENERALE
RELAZIONE TECNICA GENERALE E
QUADRO ECONOMICO

COMMITTENTE	E.T.S. CASA SERENA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	TAVOLA	A.1
PROGETTISTA	ING. CRUSAFIO GRAZIANO G. (C.F. 9795114054W) 	SCALA	---
CODICE COMMESSA		017-CASERII	

RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO



Ing . Graziano Giorgio CRUSAFIO



PROGETTO
 RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO/CORSICA E
 CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE
 A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

DOCUMENTO
 RELAZIONE TECNICA GENERALE
 E QUADRO ECONOMICO

CODICE	A.1
FOGLIO	2 di 13

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI ANTE OPERAM E VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO	4
3. DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	8
3.1. Interventi in progetto	10
4. ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO	11
5. QUADRO ECONOMICO	12
6. ELENCO ELABORATI	13

1. PREMESSA

Il sottoscritto ing. Graziano Giorgio Crusafio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n.2064, amministratore unico della Società di Ingegneria "I-Planning Engineering S.r.l." con sede in Casarano (LE) alla Piazza Indipendenza n.25/C, in qualità di tecnico incaricato dal "E.T.S. Casa Serena", proprietaria quest'ultima di una struttura Socio-Sanitaria per Anziani (RSSA) ubicata in Matino alla Via Bainsizza, **espone di seguito l'idea progettuale di cui il suddetto Ente si identifica come proponente.**

E' noto che il sito su cui sorge la suddetta struttura per anziani è a ridosso del Centro Storico, in **Zona B1 del Vigente Piano di Fabbricazione**, in una posizione raggiungibile da vari percorsi pedonali e/o carrabili, ma, tutti, abbastanza tortuosi ed inaccessibili per i mezzi di soccorso e/o di pronto intervento, quali ambulanze, mezzi della protezione civile e dei Vigili del fuoco, ad eccezione di Via San Michele.

E' evidente, pertanto, che un qualsiasi problema legato alla percorribilità di detta Strada, tale da renderla impraticabile anche per poche ore, finirebbe per isolare tale struttura sanitaria rispetto ad un qualsiasi intervento di soccorso, che si dovesse rendere necessario proprio in quelle ore, con inevitabile e grave pericolo per la pubblica e privata incolumità. Da qui, la necessità, considerata la tipologia di utenza (anziani) della RSSA in questione, di poter disporre di una viabilità alternativa a Via San Michele accessibile anche per i mezzi di soccorso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Presidente dell'E.T.S. "Casa Serena", nella persona del dott. Donato MARSANO, essendo recentemente tale Ente divenuto proprietario dei lotti perimetrati da una polilinea rossa nello Stralcio Ortofoto di seguito riportato, ubicati in Matino tra le vie San Michele, Carlo Alberto e Canale Reale, ha manifestato la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Matino le suddette aree, libere da qualsiasi fabbricato e/o ingombro della cui rimozione se ne farebbe carico la stessa E.T.S., affinché l'A.C. **valutasse la possibilità di realizzare idonei interventi di riqualificazione urbana che permettessero un più agevole accesso alla struttura ed al contempo anche a servizio di tutta la cittadinanza.**

Si fa presente, infatti, che tali interventi si potrebbero certamente configurare come interventi di RIQUALIFAZIONE URBANA di cui se ne avvantaggerebbe l'intera comunità matinese.

Inoltre, il suddetto Ente ha dato incarico al sottoscritto di **redigere uno Studio di fattibilità tecnico-economico ed il progetto Definitivo di una possibile sistemazione a piazza carrabile/pedonale della suddetta area di proprietà**, delimitata da una polilinea rossa nell'immagine che segue, **estendendo lo studio anche all'adiacente area delimitata da una**

polilinea color ciano di proprietà attualmente del sig. Antonio Romano, immaginando entrambe le aree prive di fabbricati e di proprietà comunale.



L'eventuale Piazza Carrabile, inoltre, renderebbe maggiormente accessibile e, quindi, fruibile l'adiacente Centro Storico, rappresentando per lo stesso un ulteriore ingresso ubicato ad Est; non vanno, poi, sottovalutati i risvolti di tale maggiore accessibilità sia rispetto alle possibilità di incremento dei flussi turistici nel Centro Storico, sia rispetto alla importantissima possibilità di impianto di nuove attività commerciali e/o di ristorazione e/o culturali e di intrattenimento vario che, se corredate da idonee aree a parcheggio, avrebbero una sicura possibilità di incremento.

L'Associazione "Casa Serena", inoltre, si riserva di valutare la possibilità di contribuire economicamente alla realizzazione dell'opera che si dovesse decidere di realizzare.

2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI ANTE OPERAM E VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO

Si precisa che il lotto di suolo edificatorio su cui insisterà l'opera oggetto della presente Relazione, si sviluppa su una superficie di circa 492,00 mq, è ubicato nel Comune di Matino,

PROGETTO
RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO/CORSICA E CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

DOCUMENTO
RELAZIONE TECNICA GENERALE
E QUADRO ECONOMICO

CODICE	A.1
FOGLIO	5 di 13

provincia di LECCE, a sud del centro Storico, ed è prospiciente ad Est su Via San Michele, ad Ovest su Via Carlo Alberto/Via Corsica, a Nord strada Pedonale CANALE REALE e a Sud confinate con altra proprietà Privata; del lotto in questione una parte (circa 210,00mq) è di proprietà della Società Proponente "E.T.S. Casa Serena" e l'altra parte (circa 283,00 mq), invece, di proprietà del Sig. Antonio ROMANO nato a Matino il 04/05/1956, cod. fisc. RMNNTN56E04F054H.

Il suddetto lotto è interamente edificato ad eccezione di un piccolo giardino di circa 85,00mq di pertinenza dei fabbricati ricadenti nella proprietà del Sig. Romano; i fabbricati che insistono su tale lotto si sviluppano quasi tutti su due livelli di cui uno interrato e/o seminterrato, data la particolare orografia dell'area su cui il lotto stesso insiste. Per quanto riguarda i fabbricati in questione, quelli di proprietà della Onlus "Casa Serena Centro Assistenza Anziani" sono identificati nel C.F. al foglio 13 particella 2474 subalterni 3 e 4 ed al foglio 13 particella 2110 subalterno 1; i fabbricati, invece, di proprietà del Sig. Antonio Romano sono identificati nel C.F. al foglio 13 particella 1963 subalterni 1, 2 e 3.



- PROPRIETÀ E.T.S. "CASA SERENA" (Foglio n.13 particella n.2474 subalterni n.3 e n.4)
(Foglio n.13 particella n.2110 subalterno n.1)
- PROPRIETÀ "SIG. ANTONIO ROMANO" (Foglio n. 13 particella n.1963 subalterni n.1, n.2 e n.3)

Tale lotto, inoltre, è adiacente ad uno dei due grandi Canaloni carsici di Matino, il **Reale**, in corrispondenza del primo tratto a monte in cui lo stesso risulta intubato



Vista del Canale Reale da monte

Il grande canale carsico, formato in tempi antichissimi dallo scorrere delle acque, segna profondamente il territorio; parte da circa 500 metri più ad est con due profonde incisioni nel terreno che isolano uno sperone roccioso e dal punto in cui i canyon confluiscono in uno solo, in poche centinaia di metri, raggiunge il centro antico del paese, ed in particolare l'area di cui trattasi. Purtroppo l'incuria e l'urbanizzazione selvaggia hanno ostruito il naturale sbocco delle acque piovane che trovano in questi canyon il naturale sfogo. Non è un caso che i violenti temporali provochino danni ingenti e gravi allagamenti, trasformando le vie del centro abitato in veri e propri torrenti in piena. Oggi il canale Reale è privo di vegetazione, risultato di incendi e smacchiamenti che hanno eliminato del tutto i folti cespugli di macchia mediterranea che, sino a poche decine di anni fa, davano un aspetto completamente diverso a queste serre.

Da una consultazione delle cartografie tematiche è emerso, inoltre, che:

- Il lotto in questione ricade al di fuori delle aree comprese dal perimetro del Piano di Gestione del SIC-ZPS;
- Nel Piano di Bacino della Puglia – Stralci “Zone di Pericolosità Frana”, l’area in questione non è gravata da vincolo di pericolosità geomorfologica;
- Nel Piano di Bacino della Puglia – Stralci “Assetto Idrogeologico” e delle relative misure di salvaguardia l’area oggetto di intervento non rientra nella perimetrazione delle Aree ad Alta (AP) o media (MP) o Bassa pericolosità (BP);
- Nel Piano di Bacino della Puglia – Stralci “Zone a Rischio R”, dove con “R” si intende il “*valore atteso delle perdite umane, dei feriti, dei danni alla proprietà e delle perturbazioni alle attività economiche dovuti ad un particolare fenomeno naturale*”, l’area oggetto di intervento non è gravata da vincolo.

E’ stata effettuata anche una **Verifica della Conformità del progetto in esame agli indirizzi ed alle direttive di tutela del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013; per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina :

- a) Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti geomorfologiche
 - Componenti idrologiche
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- c) Struttura antropica e storico-culturale
 - Componenti culturali e insediative
 - Componenti dei valori percettivi

Ciascuna delle suddette componenti individuate dal PPTR comprende beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici. Da una verifica condotta sulle tavole del PPTR relative alle suddette componenti si evince quanto segue:

- **l’area oggetto di intervento rientra negli “ulteriori contesti paesaggistici” delle componenti Culturali e Insediative definiti “Città Consolidata”.**

In ogni caso, dal momento che la suddetta area rientra anche nella delimitazione dei “**Territori Costruiti**” di cui all’art. 1.03 punto 5 delle N.T.A. del PUTT/P, approvata con Delibera di C.C. n. 07

del 03/03/2015, ai fini della realizzazione degli interventi in progetto **non va richiesto l'Accertamento di Compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 comma 9 delle N.T.A. del P.P.T.R. che recita " *nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle N.T.A. del PUTT/P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice*".

Dal punto di vista urbanistico, dalla consultazione della cartografia dello strumento urbanistico vigente (Programma Di Fabbricazione), approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale di Puglia N. 911 del 03/05/1976 e delibera definitiva del Consiglio Comunale di Matino n. 124 del 17/07/1976, è emerso che l'area in questione è tipizzata come zona "**B1**" – **Insedimenti Attuali**.

3. DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

Tenuto conto di quanto accennato in premessa, l'intervento in progetto è stato ispirato da due necessità contingenti, vale a dire:

- ***poter disporre di una viabilità di accesso alla struttura Socio-Sanitaria per Anziani (RSSA) "Casa Serena" alternativa a Via San Michele ed accessibile anch'essa ai mezzi di soccorso;***
- ***riqualificare urbanisticamente un'area ubicata in una posizione strategica rispetto al Centro Storico rendendolo maggiormente accessibile e fruibile con l'obiettivo di incrementarne i flussi turistici e di incentivare l'impianto di nuove attività commerciali e/o di ristorazione e/o culturali e di intrattenimento vario.***

Da questo è scaturita un'idea per valorizzare ulteriormente il borgo antico di Matino che risulta uno tra i più suggestivi e pittoreschi del Salento, per la sua bellezza architettonica, dimensione e stato di conservazione; un centro abitato che si sviluppò alle pendici di una spontanea acropoli impervia e pietrosa, cosparsa di fichi d'india di piccole dimensioni, dette "ficalindie te Sant'Antoni", tra due grandi canali carsici formatosi in tempi antichissimi: "Universo" e "Reale". L'area oggetto di intervento, come meglio evidenziato in precedenza, è prossima ad uno dei suddetti canali e cioè al canale Reale.

Caratteristiche del borgo antico sono le innumerevoli corti, le quali, nell'antichità fungevano da luogo d'incontro e di rapporto di vicinato, sistema di difesa, lavatoio e approvvigionamento dell'acqua.

Proprio da questi elementi, si sviluppa l'idea progettuale oggetto della presente Relazione, che vuole essere "l'incipit" di valorizzazione sociale, architettonica e paesaggistica: acqua, vegetazione della macchia mediterranea, in un luogo simbolo; e proprio come il Canale Reale che con l'acqua segna due incisioni nelle terre che isolano uno sperone roccioso per poi ricongiungersi più a valle per raggiungere il centro del paese anche questo luogo, oggetto di intervento, diviene luogo di incontro: una piccola piazza, incastonata fra rivoli d'acqua e macchie di verde mediterraneo, un balcone, un lavatoio.

In particolare, si intende conservare l'attuale stradina pedonale ricavata sul tombamento del Canale Reale quale memoria storica di un percorso che, attraverso scalinate e tratti in pendenza, metteva e continuerà a mettere in comunicazione Via Carlo Alberto/Via Corsica con Via San Michele, valorizzandola con una pavimentazione più consona all'ubicazione di detta strada rispetto al centro storico; si intende demolire i fabbricati (di proprietà della Società Proponente "E.T.S. Casa Serena" e del Sig. Antonio ROMANO) che insistono sul lotto prospiciente ad Est su Via San Michele, ad Ovest su Via Carlo Alberto/Via Corsica, a Nord strada Pedonale Canale REALE e a Sud confinante con altra proprietà Privata, per realizzare una Piazza in parte pedonale ed in parte carrabile, pensata in modo sia da ospitare il traffico veicolare tra Via San Michele e Via Carlo Alberto e sia da permettere l'aggregazione ed il ritrovo della comunità diventando sede di spettacoli e rappresentazioni varie. Infatti, sfruttando l'orografia del terreno, un dislivello di circa 4,00m tra il lato del lotto su via San Michele e quello ad ovest su via Carlo Alberto, si è pensato di realizzare un piccolo anfiteatro di forma pressochè circolare delimitato a monte e lungo tutto il perimetro da una cascata artificiale che delimita la parte carrabile dalla parte pedonale della piazza in progetto e che in qualche modo simula il percorso del Canale reale stesso e che alimenta a valle un lavatoio.

La parte carrabile della Piazza in progetto è stata pensata come una strada locale in ambito urbano, in quanto il tracciato ricade all'interno del centro abitato, così come attualmente perimetrato dall'autorità comunale; il tipo di strada scelto appartiene alla categoria F in base all'art. 3.6 del D.M. 05/11/2001. Tale strada è caratterizzato da una larghezza della carreggiata stradale pari a 6,00 metri, con banchina larga 0,25 metri e due corsie di marcia per i veicoli di dimensioni pari a 2,75 metri; presenta uno sviluppo longitudinale di circa 30,0m con pendenza pari a circa il 13%.

Tale strada, lungo tutto il suo sviluppo longitudinale, sarà delimitata a nord da una fioriera che costituirà un elemento di separazione tra detta strada in progetto e quella pedonale esistente, ed a sud da una delle due diramazione della cascata artificiale in progetto.

3.1. INTERVENTI IN PROGETTO

Gli interventi in progetto più significativi consistono in:

1. **Demolizione totale dei fabbricati** che insistono sul lotto oggetto di intervento e che sviluppano una cubatura complessiva, valutata vuoto per pieno, di circa 1.500,00 mc;
2. **Demolizione delle due scalinate esistenti ubicate su piazza Carlo Alberto, con recupero dei basoli**, di cui una ubicata a nord di detta piazza e di accesso alla stradina pedonale esistente e l'altra ubicata a sud e di accesso ad una piccola corte privata il cui esistente piano di calpestio coinciderà circa con il piano di calpestio dell'anfiteatro in progetto;
3. **Spianamenti, colmature e formazione di rilevati stradali** secondo le quote di progetto di sistemazione della piazza pedonale/carrabile in progetto, tramite materiali provenienti dalla demolizione e materiali provenienti da cave (misto granulare stabilizzato);
4. **Realizzazione di fioriera di delimitazione tra stradina pedonale esistente e parte carrabile della piazza in progetto**, con uno sviluppo longitudinale di circa 30 m, tramite setti in muratura previa realizzazione di fondazione in c.a.;
5. **Realizzazione di cascata artificiale con andamento planimetrico circolare e con uno sviluppo lineare pari a circa 50,0m, comprensiva di lavatoio terminale**; tale struttura è costituita da un setto murario a doppio paramento in conci di tufo squadriati o in cls prefabbricati, impostato su una fondazione in c.a. e con all'estremità un elemento con sezione trasversale ad "U" realizzato tramite un setto orizzontale in c.a., sede di scorrimento dell'acqua, e due setti verticali in c.a. alle estremità;
6. **Realizzazione di soletta armata con rete elettrosaldata $\phi 10$ 20x20 dello spessore di circa 12 cm** in corrispondenza sia della sede stradale (circa 20,0 mq) e sia dell'anfiteatro (circa 19,00 mq);
7. **Realizzazione delle gradonature dell'anfiteatro** tramite muratura con blocchetti di tufo squadriati e successivo rivestimento delle sedute con lastre di pietra di Trani o Apricena e delle parti calpestabili tramite pavimento industriale antiscivolo;
8. **Fornita e posa di pavimentazione per esterni in masselli autobloccanti in cls**, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o ghiaia, per una superficie complessiva di circa 450,00mq;
9. **Realizzazione di scalinate sia con cordoni vecchi recuperati sia con cordoni nuovi in pietra di Apricena**, previa realizzazione di massetti in sabbia e cemento;
10. **Intonacatura e successiva pitturazione e/o rivestimento in lastre di pietra** di fioriere, lavatoio e setti cascata previa posa di elementi architettonici scorniciati in carparo sulla sommità;
11. **Realizzazione di sistemi di raccolta e smaltimento acque piovane.**



Ing . Graziano Giorgio CRUSAFIO



PROGETTO
 RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO/CORSICA E
 CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE
 A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

DOCUMENTO

RELAZIONE TECNICA GENERALE
 E QUADRO ECONOMICO

CODICE

A.1

FOGLIO

11 di 13

4. ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO

Per la determinazione dei **costi dei lavori** e per redigere il relativo computo metrico estimativo si è utilizzato l'elenco dei prezzi delle opere pubbliche della regione Puglia del 2019 approvato con deliberazione della giunta regionale.



Ing. Graziano Giorgio CRUSAFIO



PROGETTO
RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO/CORSICA E CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

DOCUMENTO
RELAZIONE TECNICA GENERALE E QUADRO ECONOMICO

CODICE	A.1
FOGLIO	12 di 13

5. QUADRO ECONOMICO

"PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO/CORSICA E CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE A PIAZZA CARRABILE , IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE"			
Quadro Economico di progetto DEFINITIVO			
A) SOMME a BASE D'APPALTO			
1)	a corpo		141 080,68
2)	a misura		
3)	a corpo e misura		
4)	in economia		
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)			141 080,68
5)	eventuali lavori non soggetti a ribasso		0,00
6)	oneri Piani di secur. coordin. non soggetti ribasso		3 500,00
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5+6)			144 580,68
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			
a)	indagini geologiche	1 739,92	
b)	rilievi del sito	2 000,00	
c)	lavori in economia	14 000,00	17 739,92
01) Rilievi, accertamenti, indagini (IVA inclusa)		17 739,92	
a)	alla rete di energia elettrica	1 500,00	
b)	alla rete telefonica	0,00	
c)	altro	0,00	1 500,00
02) Allacciamento a pubblici servizi		1 500,00	
03) Imprevisti (IVA inclusa)		7 025,80	7 025,80
a)	espropriazione immobili	53 879,20	
b)	Imposte e tasse sugli atti di trasferimento e spese tecniche	4 000,00	
c)	imprevisti	2 120,80	60 000,00
04) Acquisizione aree (da piano particellare)		60 000,00	
a)	espropriazione terreni	0,00	
b)	indennizzo conduttori e frutti pendenti	0,00	0,00
05) Occupazione aree (da piano particellare)		0,00	
06) Art.12 D.P.R. n.207/2010 (Transazioni/accordi bonari)		0,00	0,00
07) Incentivi ex Art. 92 c.5 D.L. n° 163/2006 (2% di A.2)		2 891,61	2 891,61
a)	progettazione	11 490,70	
b)	direzione lavori / contabilità / coordinamento sicurezza in fase di progett.ne e di esecuzione	8 464,36	
c)	contributo previdenziale (4%)	798,20	25 318,98
d)	IVA su spese tecniche (22%)	4 565,72	
08) Spese tecniche		25 318,98	
09) Spese per attività di consulenza o di supporto		0,00	0,00
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		3 000,00	3 000,00
11) Spese per pubblicità e notifiche		2 000,00	2 000,00
12) Spese per rilascio visti e pareri - arrotondamenti		469,89	469,89
a)	analisi di laboratorio	0,00	
b)	collaudo statico	0,00	
c)	collaudo amministrativo	800,00	
d)	0,00	
e)	contributo previdenziale (4%)	32,00	1 015,04
f)	IVA su spese di consulenza (22% del totale)	183,04	
13) Spese per analisi e collaudi		1 015,04	
14) IVA su lavori all'aliquota del		10%	14 458,07
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			135 419,32
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			280 000,00



Ing. Graziano Giorgio CRUSAFIO



PROGETTO
RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO/CORSICA E CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

DOCUMENTO
RELAZIONE TECNICA GENERALE E QUADRO ECONOMICO

CODICE	A.1
FOGLIO	13 di 13

6. ELENCO ELABORATI

COMUNE DI MATINO

"PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ISOLATO TRA LE VIE SAN MICHELE, CARLO ALBERTO E CANALE REALE, PREVIA DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI E SUCCESSIVA SISTEMAZIONE A PIAZZA CARRABILE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

PROGETTO DEFINITIVO

ELENCO ELABORATI

A - PARTE GENERALE

A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE E QUADRO ECONOMICO
A.2	ELENCO PREZZI UNITARI
A.3	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
A.4	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
A.5	RELAZIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.
A.6	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO E STIMA ANALITICA DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO

B - STATO DI FATTO

B.1	INQUADRAMENTO AEROFOTOGRAMMETRICO, URBANISTICO E CATASTALE
B.2	RESTITUZIONE RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO
B.3	STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE E PROSPETTI PROSPICIENTI LE PUBBLICHE STRADE
B.4	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

C - STATO DI PROGETTO

C.1	PLANIMETRIA GENERALE E PROSPETTI PROSPICIENTI LE PUBBLICHE STRADE
C.2	PLANIMETRIA GENERALE E VISTE PITTORICHE TRIDIMENSIONALI
C.3	PARTICOLARI COSTRUTTIVI

IL TECNICO
Ing. Graziano Giorgio CRUSAFIO

